



SCHEDE ATTORI E MUSICISTI

LETTERATURE

8° Festival Internazionale di Roma

Basilica di Massenzio Foro Romano
26 maggio - 25 giugno 2009

MARTEDÌ 26 MAGGIO MARGARET MAZZANTINI E ANDREW SEAN GREER

Legge Sergio Castellitto

E' uno dei più importanti attori e registi italiani. Abbandonati i corsi dell'Accademia d'Arte Drammatica esordisce in teatro sotto la guida di registi come Luigi Squarzina, Aldo Trionfo Enzo Muzii. Nel 1987 si sposa con Margaret Mazzantini, conosciuta recitando in *Le tre sorelle* di Cechov, con cui avrà quattro figli. Negli anni '90 ottiene successi nella fortunata commedia di Neil Simon *A piedi nudi nel parco* (1994) e nella pièce *Recital* su Derek Jarman (1995). Nel 1996 esordisce come regista teatrale con la pièce *Manola*, scritta e interpretata da Margaret Mazzantini e da Nancy Brilli. Nel 2004 porta in scena come regista e interprete un secondo testo teatrale della moglie, *Zorro*. Conquista una grande popolarità sul piccolo schermo con il ruolo del giudice in *Un cane sciolto* (Giorgio Capitani), fortunata serie televisiva che viene ripetuta per tre anni consecutivi. Il trionfo arriva con le eccellenti interpretazioni e di straordinaria intensità emotiva di Fausto Coppi, Don Lorenzo Milani, Padre Pio ed Enzo Ferrari. Nel cinema, si fa conoscere al grande pubblico nelle commedie *Piccoli equivoci* di Ricky Tognazzi e *Stasera a casa di Alice* di Carlo Verdone, non disdegna ruoli di impegno come in *La carne* di Ferreri e *L'ora di religione* di Marco Bellocchio. Vince due Nastri d'Argento con *Il grande cocomero* della Archibugi e *L'uomo delle stelle* di Tornatore, nonché di un David di Donatello per *Non ti muovere*, tratto dall'omonimo romanzo della sua consorte Margaret Mazzantini e da lui anche diretto e sceneggiato. Nel 2006 torna a recitare con Bellocchio nel film *Il regista di matrimoni* e lavora per la prima volta con Gianni Amelio nel film *La stella che non c'è*. Nel 2008, dopo aver prestato la propria voce all'edizione italiana del film d'animazione *Persepolis* recita nel cast del colossal *Le cronache di Narnia* nel ruolo del principe Caspian.

VENERDÌ 29 MAGGIO EDOARDO ALBINATI E VINICIO CAPOSSELA CON COSTANTINO CINASKI

Suona Alessandro Stefana

Chitarrista, compositore, produttore, Alessandro Stefana, meglio conosciuto come "Asso" [Brescia 1981], si avvicina alla musica grazie al padre. Nel 1987 segue studi di chitarra classica che proseguiranno sino al 1998. Col tempo si incuriosisce ed appassiona a molti altri strumenti creando un personale mondo di suoni e visioni, che spaziano da atmosfere oniriche a immaginari vagamente western, con riferimenti sia al blues rurale sia alla psichedelia. Tutto è reso ancor più suggestivo dall'insolito accostamento di molteplici strumenti quali: lap steel e pedal steel guitar, kalimba, omnichord, loop di vinili, ukulele, balafon, chitarra elettrica, banjo, echi a nastro. Collabora stabilmente con GUANO PADANO, VINICIO CAPOSSELA, MIKE PATTON "MONDOCANE", MARCO PARENTE.

GIOVEDÌ 4 GIUGNO ORE 21.00 JOHN A. LINDQVIST E LICIA TROISI

Legge Marco Baliani

Attore, autore, regista, nasce a Verbania nel 1950.

Nel 1989 segna con lo spettacolo *Kohlhaas*, tratto da un racconto di Kleist, l'inizio del teatro di narrazione. Nel corso di questi venti anni prosegue questo originale percorso di ricerca come narratore

solista con spettacoli come *Tracce*, *Francesco a testa in giù*, *Lo Straniero* da Camus, *Corpo di Stato*, trasmesso in diretta televisiva su RAI 2 dai Fori Imperiali di Roma.

Ma la sua ricerca si è orientata anche verso una drammaturgia epico corale con spettacoli come *Antigone delle città evento teatrale* con 100 attori, per la commemorazione della strage di Bologna o *Come gocce di una fiumana* premio IDI alla regia, sulle memorie dei soldati della prima guerra mondiale.

Dall'agosto 2002 con Amref avvia un progetto di volontariato artistico con i ragazzi di strada di Nairobi, da cui nascono gli spettacoli *Pinocchio Nero* e *L'amore Buono*.

È attore in cinema per la regia di Mario Martone, Francesca Archibugi, Cristina Comencini, Davide Ballarini, Roberto Andò, Saverio Costanzo, Andrea Molaioli, Daniele Vicari.

Autore del romanzo *Nel Regno di Acilia* e dei racconti *La metà di Sophia* pubblicati da Rizzoli.

Suonano Nuccini! From Giardini di Mirò

Chitarrista, voce e co-fondatore del gruppo *Giardini di Mirò* con il quale, in dieci anni di attività, ha inciso tre album ufficiali e svariate raccolte di remix, singoli e b-side. L'ultimo lavoro di Corrado Nuccini è *"Dividing Opinions"* del 2007. Nel 2006 ha prodotto il suo primo lavoro solista *"Matters of love and death"* dove unisce le sonorità dei giardini di mirò con influenze hip hop. Ha curato la colonna sonora del film *"Sangue"* di Libero de Rienzo. Film presentato al festival del cinema di Locarno e distribuito nelle sale da Mikado. Ha inoltre partecipato alle colonne sonore di diverse pellicole tra le quali *"Prendimi e Portami via"* di Tonino Zangardi con Valeria Golino e *"Un gioco da ragazze"* diretto da Matteo Rovere. Ha collaborato con diversi artisti quali Emidio Clementi (*Massimo Volume*), Glen Johnson (*Piano Magic*), Apparat, Populous, Bluebird, Zucchini Drive, Nitrada e ha prodotto remix per *Julie's Haircut*, *Perturbazione*, *Gatto Ciliogia*, Finn, Scott Da Ross ed altri. Suonerà accompagnato da Emanuele Reverberi dei *Giardini di Mirò* ed Alessandra Gismondi dei *Pitch* in un trio di recente formazione, mix di cantuorato e tradizione rock, cori, psichedelia.

VENERDÌ 5 GIUGNO ORE 21.00 IL VERSO DELLA LUNA poesie

Suonano i Luna Reverse di Luigi Cinque con Alex Balanescu, Andrea Biondi, Sal Bonafede.

Interprete del multiculturalismo e della frontiera dei linguaggi Luigi Cinque ha frequentato assiduamente, come strumentista e compositore, la nuova musica di tradizione classica e il jazz internazionale. Sin dagli anni settanta lavora sulle possibilità di integrazione tra i moduli espressivi della tradizione mediterranea e la musica moderna. Negli anni Ottanta frequenta la musica contemporanea e partecipa alle correnti europee di sperimentazione musicale, teatrale e multimediale. Collabora con il teatro d'avanguardia e la nuova danza europea. Lavora con alcune delle formazioni Jazz e Rock più interessanti dell'area progressive italiana. Scrive e dirige opere contemporanee e grandi eventi metropolitani di musica e immagine: Roma, Rio De Janeiro, Jakarta, Sidney, Tokio, Nairobi, Dakar, Tel Aviv, Mosca. Ha pubblicato con CRAMPS, Ricordi, BMG, MRF, Sossella, Squilibri, Radio Fandango.

Fonda l'etichetta indipendente MRF - centro di produzioni ed edizioni multicode.

Da sempre attivo anche sul fronte letterario, pubblica il libro *Kunsertu* (ed. Longanesi) e il romanzo *La banda dell'idiota* (ed. Stampa Alternativa). Collabora con saggi e racconti di viaggio ad importanti testate giornalistiche. È considerato uno dei compositori/autori più rappresentativi della nuova frontiera tra antropologia della musica, scrittura musicale e nuove tecnologie applicate.

Si presenta a Letterature con un super gruppo composto da *Alex Balanescu* (violino), *Sal Bonafede* (pianoforte) e *Andrea Biondi* (vibrafono, drums).

MARTEDÌ 9 GIUGNO ORE 21.00 ROBERTO PIUMINI E ANDREA VITALI

Suonano Giovanni Caveziel e i Sulutumana

Giovanni Caveziel

Giovanni Caveziel è nato nel 1961. Dopo gli studi classici e Lettere moderne ha fatto teatro, cinema e poi si è messo a sceneggiare e disegnare storie a fumetti. Scrive racconti, gialli e filastrocche, compone musica e canta, fotografa, illustra, dipinge e insegna Storia del cinema e Comunicazione visiva all'Università di Catania e a Milano (Domus Academy), dove è nato e dove da sempre vive. Il suo primo libro scritto e illustrato si intitola *"Topo di biblioteca"* (1991), la prima raccolta di canzoni, scritte con Roberto Piumini, si chiama *"Il mattino di zucchero"* (1991). Visual artist urbano, ha fondato con Barbara Villa la società di comunicazione estrema *"Dollswhip"*.

Sulutumana

Risale al 2001 il primo cd autoprodotta dei Sulutumana *"La danza"*. Grazie a uno dei brani in esso contenuto vincono il premio speciale del periodico musicale *"L'isola che non c'era"* durante il concorso per

la canzone d'autore "I Migliori che abbiamo", patrocinato dal Comune di Genova e dalla Fondazione Fabrizio De Andrè. Dal 2001 fino ad oggi hanno collezionato più di 600 esibizioni dal vivo in Italia, Svizzera e Germania. Nell'aprile 2004 i Sulutumana realizzano l'inno alla pace dal titolo "Antemare" nell'ambito del progetto "Sport e cultura per la pace", promosso dal ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Il progetto è realizzato in occasione delle OLIMPIADI di ATENE 2004 ed è costituito da un calendario di eventi di teatro e musica lungo i porti del Mediterraneo da concludersi in concomitanza con l'apertura dei giochi Olimpici ad Atene. Nel dicembre 2006 esce il cd singolo autoprodotta dal titolo "Il lago di Como", frutto dell'intensa attività del gruppo anche nell'ambito scolastico e infantile. Lo stesso vale per il cd "Ciao Piccolo Principe", uscito nel dicembre 2007 e contenente 10 brani liberamente ispirati alla famosa fiaba di A. De Saint Exupery. Nel 2005 i Sulutumana incontrano lo scrittore Andrea Vitali. Da questo incontro nasce una florida collaborazione, che porta anche alla composizione di numerose canzoni che faranno parte dell'album Arimo uscito nel 2008.

GIOVEDÌ 11 GIUGNO ORE 21.00 ANTONIO MUÑOZ MOLINA E ERMANNÒ CAVAZZONI

Legge Laura Morante

Esordisce giovanissima, a teatro, con Carmelo Bene. Il suo debutto cinematografico risale al 1980, con il film di Giuseppe Bertolucci *Oggetti smarriti*. L'anno successivo gira invece, a fianco di Ugo Tognazzi, *La tragedia di un uomo ridicolo*, per la regia di Bernardo Bertolucci. Allo stesso anno risale anche la collaborazione con Nanni Moretti, insieme al quale gira *Sogni d'oro*, *Bianca* (1984) e *La stanza del figlio* (2001). Nel 1988 è protagonista nel film *I ragazzi di via Panisperna* (regia di Gianni Amelio) e due anni più tardi interpreta *Vittoria*, al fianco di Diego Abatantuono e Fabrizio Bentivoglio in *Turné di Salvatore*. Con Virzì nel film *Ferie d'agosto*, in un cast in cui figura tra gli altri anche Sabrina Ferilli, dimostra di non essere tagliata solo per ruoli drammatici. Tuttavia è proprio a questi ruoli che rimane legata la sua fortuna.

Nel 2002 interpreta la scrittrice Sibilla Aleramo in *Un viaggio chiamato amore*, assieme a Stefano Accorsi nel ruolo del suo amante Dino Campana. Nel 2003 accetta di recitare la parte di Giulia, moglie tradita nel film di Muccino *Ricordati di me*. Nello stesso anno è protagonista insieme all'attore spagnolo Javier Bardem del film d'esordio alla regia di John Malkovich *"Danza di sangue"*. Pupi Avati l'ha scelta come protagonista del suo film dalle ambientazioni gotiche *Il nascondiglio*.

Suonano Vincenzo Vasi, Antonio Borghini e Mirko Sabatini

Vincenzo Vasi

Polistrumentista, compositore versatile e dallo stile surreale - suona infatti basso, theremin, marimba, vibrafono, electronics e voce - è considerato uno dei musicisti più eclettici nell'ambito delle musiche eterodosse e non. Il suo stile spazia trasversalmente toccando vari generi, dalla sperimentazione elettronica sino al pop d'autore. Attualmente è collaboratore stabile di Vinicio Capossela, Roy Paci e Mike Patton

Antonio Borghini

Contrabbassista e compositore. Ha studiato contrabbasso al conservatorio G.B. Martini di Bologna con il maestro Farolfi. Si è specializzato con il maestro Giannoni e ha seguito masterclasses con Joelle Leandre e Barre Philips. Ha suonato e registrato in Europa e Stati Uniti tra gli altri con Anthony Braxton, Mike Patton, Tristan Honsinger, Hamid Drake, David Murray, Sean Bergin, Taylor Ho Bynum, Mary Halvorson, collettivo Bassefere, Cristina Zavalloni, Han Bennink, Butch Morris, Toby Delius, Gianluca Petrella, Stefano Bollani.

Mirko Sabatini

Musicista, artista multidisciplinare ed interdisciplinare, inizia i suoi studi artistici nel 1984 come batterista. Molteplici sono le collaborazioni che negli anni lo hanno visto coinvolto in progetti musicali, che vanno dal free jazz, alla musica pop, dal rock all'improvvisazione, la musica elettronica ed elettroacustica. Si avvicina alla danza, al teatro, al cinema e dal '90 comincia ad occuparsi di arte contemporanea dando inizio ad una prolifica attività scultorea.

MARTEDÌ 16 GIUGNO ORE 21.00 PETROS MARKARIS E JOHN GRISHAM

Leggono Isabella Ragonese e Filippo Nigro

Isabella Ragonese

Attrice e autrice teatrale, Isabella Ragonese ha scritto, diretto e interpretato diverse sue opere come *Che male vi fo* e *Bestino*. Vincitrice di diversi concorsi per artisti emergenti, tra cui nel 1998 il primo premio del concorso nazionale INDA (Istituto Nazionale Dramma Antico) con un saggio breve sulla figura di Ecuba

nella tragedia euripidea. Nel luglio del 2008 è stata premiata a Parma con il trofeo "Maurizio Schiaretti", riconoscimento dedicato agli attori emergenti del cinema italiano.

Il suo primo film è stato Nuovomondo di Emanuele Crialese. Dopo aver partecipato al film indipendente Detesto l'elettronica stop di Cosimo Messeri, ottiene poi il ruolo di Marta, la protagonista precaria e neolaureata in Filosofia teoretica nel film di Paolo Virzì Tutta la vita davanti. Nel 2008 è stata scelta per girare il film Viola di mare, al fianco di Valeria Solarino e sotto la direzione della regista Donatella Maiorca, film tratto dal libro Minchia di Re di Giacomo Pilati. Nel 2009 ritorna sul grande schermo con i film Aspettando Godard, regia di Alessandro Aronadio, e Dieci inverni, regia di Valerio Mieli.

Filippo Nigro

Diplomatosi al Centro Sperimentale di Cinematografia sotto la guida di Lina Wertmuller, diventa noto nel 2003 grazie alla sua interpretazione nel film La finestra di fronte, regia di Ferzan Ozpetek.

Il ruolo che l'ha reso molto popolare presso il grande pubblico è quello del tenente Fabio Martinelli, interpretato dal 2004 al 2006, nella serie tv di Canale 5, R.I.S. - Delitti imperfetti.

Nel 2008 è uno degli interpreti di Amore, bugie e calcetto ed è protagonista del videoclip Ci parliamo da grandi di Eros Ramazzotti.

Nel 2009 è interprete, assieme a Luca Argentero e Claudia Gerini, della commedia Diverso da chi?, regia di Umberto Carteni.

Suonano i Calibro 35

La commistione di funk, jazz e prog rock che caratterizzava le colonne sonore di "Milano Calibro 9", "Il Gatto a Nove Code" e "La Mala Ordina" rivive grazie a questa "superband" di musicisti incredibili e strumenti vintage, per ricreare un'Italia anni '70 vissuta tra cocktail, malavita, Alfa Giulia e Punt e Mes. Enrico Gabrielli, fiati e organi (Afterhours, Vinicio Capossela) Massimo Martellotta, chitarre e lap steel (Stewart Copeland, Eugenio Finardi), Fabio Rondanini, batteria e percussioni (Niccolò Fabi, Collettivo Angelo Mai), Luca Cavina, basso (Beatrice Antolini, Transgender) e Tommaso Colliva, produzione (Muse, Afterhours). Non è un caso che i primi riconoscimenti per il progetto siano venuti dall'estero.

Concerti in Belgio e Lussemburgo, webzine e blog americani e il Funk & Soul Show della BBC che trasmette "Italia A Mano Armata". I Calibro35 hanno recentemente presentato una nuova versione del classico di Ornella Vanoni "L'Appuntamento", dalla colonna sonora del film "Tony Arzenta" (1973 di Duccio Tessari con Alain Delon e Richard Conte). La canzone composta da Roberto ed Erasmo Carlos con un nostalgico testo di Bruno Lauzi viene reinterpretata con la partecipazione di Roberto Dell'Era alla voce col suo caratterizzante stile '60s. Il brano, dopo essere stato notato e trasmesso ripetutamente da Alessio Bertalot, è stato reso disponibile in download gratuito dal sito di Radio DeeJay.

Dopo una serie di esibizioni esplosive in festival estivi e club, a fine 2008 è uscito l'album omonimo su Cinedelic Records che i Calibro35 porteranno in tour per tutto il 2009.

GIOVEDÌ 18 GIUGNO ORE 21.00 KADER ABDOLAH E NICOLAI LILIN

Legge Eleonora Danco

Eleonora Danco è autrice, regista, attrice.

Nel 1998 il suo primo spettacolo è Ragazze al muro, sempre nello stesso anno inizia una collaborazione con il regista napoletano Mario Martone per cui scrive Mignotta '56. Nel 1999 su commissione dello Stabile di Parma scrive un testo a cinque personaggi messo in scena da Gigi Dall'Aglio. Nel 2000 vince il festival di Casalbuttano sulla nuova drammaturgia con il monologo Nessuno ci guarda ispirato alla pittura di Jackson Pollock. Tra il 2000 e il 2005 scrive la raccolta di poesie Trattatelo poetico senza speranza e alcuni racconti tra cui Corso, Scroscio, Tromba delle scale. Per Radio Rai Tre realizza il documentario in cinque puntate in onda nel 2000 dal titolo Il vuoto e sempre per Radio Rai Tre nel 2002 va in onda il monologo Non parlo di me, all'interno della rassegna "I Teatri alla radio di Mario Martone". Tra il 2003 e il 2004 scrive per la rivista "Accatone". Nel 2005 scrive dirige ed interpreta Me vojo sarva al Teatro Piccolo Jovinelli di Roma. Come attrice ha lavorato, tra gli altri, con Nanni Moretti, Michele Placido, Ettore Scola. È in preparazione un film-documentario da lei scritto e diretto, Il collo e la collana.

Suona Raffaele Costantino DJ set

Dj, produttore, conduttore radiofonico, socio fondatore della Snob Production. E' direttore artistico della Rassegna Mett In Town. In veste di dj suona nei club più importanti d'Italia e d'Europa. Nel corso della sua carriera ha infatti condiviso la consolle con gli artisti più importanti a livello internazionale.

La sua interpretazione eclettica nell'arte del djing lo ha portato ad essere considerato tra i dj più apprezzati in Italia Ha sonorizzato con i suoi dischi, il Sony Center di Berlino durante la mostra del cinema di Berlino e l'Antic Theatre di Barcellona durante il Sonar festival.

MARTEDÌ 23 GIUGNO ORE 21.00 BJÖRN LARSSON E MATTHEW PEARL

Leggono Valentina Carnelutti e Alessandro Benvenuti

Valentina Carnelutti

Nel 1989 ha debuttato in teatro come attrice. Esordisce al cinema nel 1994 con 'Marta Singapore' un cortometraggio di Barbara Melega dopo il quale ha lavorato con, tra gli altri, Gianni Zanasi 'Nella Mischia', Cecilia Calvi 'Mi sei entrata nel cuore come un colpo di coltello', Lucio Pellegrini 'E allora Mambo!', Ridley Scott 'Hannibal', Giovanni Maderna 'L'amore Imperfetto', Marco Tullio Giordana 'La meglio gioventù', Vittorio Moroni 'Tu devi essere il lupo'. Ha interpretato un episodio di Manuale d'amore II di Giovanni Veronesi ed è la protagonista di Jimmy della Collina di Enrico Pau e di Sfiorsarsi diretto da Angelo Orlando, selezionato per la Festa del Cinema di Roma 2006. Tra gli ultimi film Aldo Moro per la regia di Gianluca Tavarelli e Tutta la vita davanti per la regia di Paolo Virzi, Un gioco da ragazze di Matteo Rovere, e Coco Chanel per la regia di Christian Duguay. Protagonista per Citto Maselli nel film Il fuoco e la cenere e insegnante di italiano in Mare piccolo di Alessandro De Robilant.

Alessandro Benvenuti

Autore, attore, regista teatrale e cinematografico, formatosi nel cabaret negli anni '70 e fondatore nel 1972 con Athina Cenci dei Giancattivi, gruppo cabarettistico storico toscano che raggiunse la piena fama nazionale alla fine degli anni 70 con il programma televisivo Non Stop e con l'arrivo nel gruppo di Francesco Nuti. Fece il suo esordio nel cinema nel 1982 con la commedia Ad ovest di Paperino. Continua a lavorare nel grande schermo sia come semplice attore (Fatto su misura, 1984) sia come regista (Era una notte buia e tempestosa..., 1985). Nel 1987 partecipa al film Soldati - 365 all'alba nel ruolo del toscano Buzzi. Dopo lo scioglimento dei Giancattivi, avvenuto nel 1990, Benvenuti diresse Benvenuti in casa Gori, affresco disincantato di un Natale in famiglia tratto da una sua rappresentazione teatrale. Del 1991 è Zitti e Mosca, nel quale si analizza la trasformazione del Partito Comunista Italiano in Partito Democratico della Sinistra con garbo e brio (fu tra l'altro l'esordio cinematografico di Leonardo Pieraccioni).

Altre pellicole di Benvenuti sono Belle al Bar del 1994, Ritorno a casa Gori (1996, sequel del precedente); I miei più cari amici (1998) e Ti spiace se bacio mamma? (2003).

Con Carlo Verdone recita in Compagni di scuola (1988) e per la regia di Simona Izzo, in Maniaci sentimentali (1994). Nell'autunno del 2000 è interprete e regista della miniserie di Rai Uno Un colpo al cuore, con Ornella Muti. In veste di attore, è ancora alle prese con ogni sorta di intrecci e doppi sensi nel secondo film diretto da Claudio Bigagli, Commedia sexy (2001). Nel 2009 è interprete e regista del concerto-spettacolo di testi e canzoni 'Capodiavolo' che è diventato anche un libro a cura di Alessandra Borsetti Venier, edito da Morgana Edizioni.

Suona Gianni Music Live set

Gianni Rosace è diventato famoso nell'ambito dell'elettronica underground romana grazie alla sua creatura, l'Half Die Festival, rassegna di musica elettronica organizzata sul tetto della sua abitazione privata a Portonaccio. Ma Gianni è anche un sottile manipolatore di suoni, la sua è elettronica "dandy, oscura, dolce, pasoliniana". Il progetto è nato nel '98 ed è passato attraverso deviazioni jazz-swing fino ad arrivare alla techno-house e all'electro-pop più raffinato. Formazione in perenne mutazione, per la performance del 23 giugno vedrà al laptop il fondatore Gianni Rosace, Pino Pecorelli (Orchestra di Piazza Vittorio / IHC) al contrabbasso e Paolo Pecorelli (IHC, Etruria Criminale Banda) al basso acustico.

GIOVEDÌ 25 GIUGNO ORE 21.00 CARLO ROVELLI E MARIO TOZZI

Suonano i port-royal

Capita raramente di ascoltare una band innovativa e di scoprire che questa band arriva dall'Italia, per la precisione da Genova. Stiamo parlando dei Port Royal, stupefacente collettivo elettronico in grado di portare alla mente territori sonori visionari.

I Port Royal hanno pubblicato tre album, Flares nel 2005, Afraid To Dance nel 2007, e Flared Up nel 2008, un disco di remix ad opera di artisti internazionali come Ulrich Schnauss, Manual, F.S. Blumm, Fizzarum, Minamo, Dialect, Stafraenn Hako, tutti con l'etichetta inglese Resonant, riscuotendo grandi consensi di critica in tutta Europa, riuscendo anche ad arrivare ad esibirsi in contesti prestigiosi come il festival francese La Route Du Rock a Saint Malò ed essere chiamati direttamente dai Blonde Redhead e da Ladytron per l'apertura dei loro concerti italiani. Nella musica dei Port Royal risiede la voglia di sperimentare attraverso l'elettronica che entra in contatto con il post-rock, l'ambient e la dance, creando una magmatica onda sonora davvero dal respiro internazionale.